Biennale del libro d'artista

IDEATA E CURATA DA

GIOVANNA DONNARUMMA GENNARO IPPOLITO

II^a edizione

Lineadarte Officina Creativa

Biennale del libro d'artista

Castel dell'Ovo - Napoli
dal 1°al 16 dicembre 2012
Organizzazione ideazione e cura di Gennaro Ippolito
Giovanna Donnarumma
Internet: www.biennaledellibrodartista.org
E-mail: info@lineadarte-officinacreativa.org
Telefono: +39 3342839785 - 3275849181

Patrocinio dal Comune di Napoli
Assessorato alla Cultura e al Turismo

Partner
Gruppo Attivo Libro d'Artista
di Rosella Quintini

ente promotore Lineadarte Officina Creativa
Isola creativa Laboratorio delle libere arti Museo Autonomo e Alternativo
Internet: www.lineadarte-officinacreativa.org
E-mail: info@lineadarte-officinacreativa.org
Telefono: +39 3342839785 - 3275849181
Realizzazione editoriale
L.O.C, Napoli

© 2013 LOC-lineadarte officina creativa, Napoli
www.lineadarte-officinacreativa.org

ISBN 978-88-908931-4-8
Catalogo edito in occasione della mostra a curato di:
Gennaro Ippolito
Giovanna Donnarumma
Testo e foto delle opere sono forniti dagli autori.
Le foto inserite nella sezione 'Galleria fotografica' sono gentilmente concesse da Paolo Vitale.
Il ricavato di questo catalogo contribuisce al finanziamento delle attività di Lineadarte Officina Creativa.

ANTONIO CONTE

Appunti di un viaggiatore

Una dedica spassionata da appassionata, per l'amico Antonio Conte.
L'idea di "mostrare il mondo un disegno alla volta" è il motto di tutti gli Urban Sketchers, artisti e amanti del disegno che conservano e mantengono vivo, in era moderna, il romantico piacere del Carnet de Voyage.
Antonio Conte ha trasformato il suo taccuino in una finestra attraverso la quale osserva il mondo trasfigurato dalle sue emozioni. La sua forza creatrice attinge dalla modernità per trovare nuovi spunti, pesca nel multimediale, ma anche per le strade e nei "non luoghi" , che sono proprio il frutto della surmodernità (neologismo coniato dall'antropologo francese Marc Augè per spiegare lo sviluppo della teoria dei non luoghi).
Cos'è il treno se non un non luogo? Un freddo tubo in cui milioni d'identità s'incrociano. Persone di città, regioni e nazionalità diverse, culture differenti, ognuno con un proprio stile, che occupano il loro spazio assegnato. Il treno è un luogo di passaggio, privo di contaminazioni, un posto uguale per tutti, in tutto il mondo. Un luogo in cui tutti passano e nessuno vi abita. Se l'idea di raccontare momenti e luoghi disegnandoli su un taccuino, anziché magari fotografarli, è già di per sé considerata una scelta romantica, quella di raccontare le persone che transitano nei non luoghi lo è ancora di più. Nel non luogo, dove le personalità si annullano e diventano numeri, l'artista cattura quei numeri e dona loro un nuovo spazio in cui ritornare ad essere individui, in cui ogni loro caratteristica e peculiarità riacquista importanza.
Antonio ama raccontarci così il suo viaggio, come ogni bravo artista sa fare, una pagina dopo l'altra, un disegno per volta.

Clelia La Gioia